

Breve riassunto della Riunione di Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2017

La riunione del cda dello scorso 20 giugno 2017 si è incentrata sulla programmazione delle prossime attività dell'Istituto, a partire dalla celebrazione della storica pastasciutta della Famiglia Cervi del 25 luglio e dal Festival di Resistenza in calendario dal 7 al 22 luglio, iniziative queste ultime che tengono insieme le date del calendario civile con il lavoro di scavo sui temi indentitari dell'Istituto.

Guardando in prospettiva, la Presidente ha illustrato ai consiglieri i contenuti di un Master in *Cultura e Gestione del Paesaggio* che potrebbe essere l'occasione per avviare un progetto di formazione di alto livello sui temi del paesaggio, a integrazione della Summer School. Si tratta di una proposta ancora embrionale presentata dal Comitato Scientifico della Summer School che il Consiglio intende però approfondire, soprattutto riguardo la possibilità della gestione diretta, scientifica e organizzativa, a cura dell'Istituto. L'anno in corso, 110° anniversario della nascita e 40° anniversario della scomparsa di Emilio Sereni, sarà caratterizzato anche da un importante convegno previsto a novembre su Sereni e la sua attività politica, così profondamente legata a quella di studioso del paesaggio e dei movimenti contadini. Il tema della memoria avrà una sua declinazione significativa, come tutti gli anni, negli anniversari legati alla Famiglia Cervi. Il 25 novembre 2017 l'Istituto intende promuovere una riflessione pubblica sui temi della Costituzione, mentre nel 2018 per impulso del Comitato Scientifico dell'Istituto si organizzerà un convegno nazionale sul *Paesaggio Violentato*, ovvero sul rapporto fra paesaggio e memoria e sui segni che le guerre hanno lasciato sul paesaggio. Insieme alla 4^ edizione del Convegno Costruttori di Ponti sull'incontro delle culture, si tratterà di uno degli eventi scientifico più significativo del prossimo anno. La Presidente Albertina Soliani illustra lo stato di avanzamento della Rete dei Luoghi di Memoria della Val d'Enza, Rete costituenda che ha inoltrato il 19 maggio con la collaborazione dell'Istituto una richiesta di finanziamento alla Regione sulla base della LR 3. Si tratta di un numero considerevole di attività, che avranno necessità di una comunicazione sempre più adeguata e puntuale, a partire da strumenti per così dire divulgativi che rendano evidenti all'esterno non solo le attività ma anche le riflessioni sulle strategie culturali che si compiono dentro l'Istituto per un migliore dialogo con le tante utenze di riferimento. In questo senso, i brevi resoconti inaugurati delle attività del CdA ne costituiscono un primo passo, mentre una più approfondita discussione sulla comunicazione si terrà in una prossima riunione del Consiglio.